

Codice A2107A

D.D. 15 dicembre 2023, n. 469

P.R. FESR 2021-2027 - Azione I.1iii.3 - Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Annualità 2023-2025". Affidamento in house a Ceipiemonte s.c.p.a. del servizio di progettazione dei PIF 2023-2025 e approvazione delle "Linee guida per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione dei Progetti Integrati di Filiera 2023-2025".



ATTO DD 469/A2107A/2023

DEL 15/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2107A - Promozione internazionale

OGGETTO: P.R. FESR 2021-2027 - Azione I.1iii.3 - Misura “Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025”. Affidamento in house a Ceipiemonte s.c.p.a. del servizio di progettazione dei PIF 2023-2025 e approvazione delle "Linee guida per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione dei Progetti Integrati di Filiera 2023-2025". Impegno di spesa euro 190.000,00 sui capitoli 110432-110434-110436/2023 e registrazioni contabili correlate (CUP J68J23000380009).

Premesso che:

- la Giunta Regionale, con la D.G.R. n. 61-7359 del 31 luglio 2023, ha approvato la Misura “Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025” nell’ambito del P.R. FESR 2021-2027, Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale (Obiettivo strategico 1) – Azione I.1iii.3 "Sostegno all’internazionalizzazione delle PMI";

- la Misura si colloca in continuità con analoghe misure realizzate nella passata programmazione del P.O.R. FESR 2014-2020 e del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 e mira a consolidare la presenza competitiva e la proiezione internazionale di alcune filiere produttive piemontesi di eccellenza favorendone la penetrazione organizzata nei mercati esteri e, al tempo stesso, la capacità di presidio da parte delle singole imprese, in particolare delle Piccole e Medie Imprese (PMI) piemontesi operanti in nove filiere produttive piemontesi di eccellenza;

- la Misura si attua mediante l’attivazione di specifici Progetti integrati di filiera (PIF) di durata pluriennale e con articolazione annuale delle attività, suddivise in azioni di animazione/sistema e azioni di investimento all’internazionalizzazione;

- le filiere interessate dai progetti sono prioritariamente quelle individuate in coerenza con la

Strategia S3 e, segnatamente, Automotive & Transportation, Aerospazio, Cleantech & Green Building, Tessile, Abbigliamento-Alta gamma-Design, Agroalimentare, Meccatronica, Salute e Benessere, ICT, rispetto alle quali l'azione dei PIF sarà operata anche in sinergia con altri soggetti aggregati, formalmente riconosciuti e vocati al sostegno del sistema imprenditoriale piemontese nell'ambito delle stesse filiere, con possibilità di individuare ulteriori filiere produttive su cui attivare i relativi PIF a seguito di analisi sulla consistenza economica e propensione all'internazionalizzazione delle nuove filiere, nonché nell'ambito di consultazioni con il partenariato;

- con la medesima deliberazione è stata assegnata alla Misura una dotazione finanziaria complessiva, per il triennio 2023-2025, pari a € 19000.000,00, nel rispetto delle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Regione) a valere sui capitoli 110432, 110434, 110436 della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" - Programma 1405 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività" del Bilancio gestionale finanziario 2023-2025 della Regione Piemonte;

- l'attivazione della succitata Misura si articola attraverso le seguenti fasi:

a) una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione delle PMI per l'ammissione ai Progetti Integrati di Filiera, con concessione alle imprese ammesse di un'agevolazione in regime di aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, per la fruizione dei servizi previsti dai progetti, pari a euro 20.000,00 per ciascun PIF entro l'annualità per cui è stata presentata la domanda, con registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

b) una progettazione esecutiva annuale dell'attività di ciascun PIF, tenuto conto del profilo delle imprese ammesse e avvio delle attività stesse, a seguito dell'approvazione, da parte della Regione Piemonte, dei progetti esecutivi, con possibilità di revisioni *in itinere* di tale progettazione, nell'ambito delle risorse già assegnate.

- la succitata scheda di Misura, inoltre, prevede che la Regione Piemonte, direttamente responsabile dell'attuazione della Misura, possa anche avvalersi dei propri soggetti *in house* per la realizzazione delle attività previste dai progetti, nel rispetto della vigente disciplina in materia di affidamenti *in house*.

Preso atto che con successiva D.G.R. n. 27-7665 del 6 novembre 2023 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi per l'elaborazione del progetto "PIF - Progetti Integrati di Filiera" annualità 2023-2025, ai fini della presentazione della domanda di finanziamento, tra cui, in particolare la ripartizione delle dotazioni finanziarie delle nove filiere e dei servizi connessi per il periodo 2023-2025, per un importo complessivo di euro 16.450.000,00, prevedendo, inoltre, l'ammissibilità, in fase di progettazione esecutiva annuale dell'attività di ciascun PIF di uno scostamento degli importi individuati per ciascuna filiera e servizi connessi, purché non superiore al 20% e, comunque, nell'ambito delle risorse complessivamente già individuate.

Dato atto che con DD 415/A2100A/2023 del 24/11/2023 è stato approvato il Progetto "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025" a valere sul P.R. FESR 2021-2027 - Azione I.1iii3, presentato dal Settore Promozione Internazionale, in qualità di Beneficiario del sostegno economico alla Misura nell'ambito del P.R. FESR 2021-2027, con istanza di finanziamento prot. n. 18943/A2100A del 8/11/2023, e concesso un contributo di euro 16.450.000,00 a totale copertura dell'investimento, ripartito sul periodo 2023-2025 (2023: euro 5.000.000,00 - 2024: euro 7.000.000,00 - 2025: euro 4.450.000,00).

Considerato che, in vista dell'avvio delle attività dei Progetti Integrati di Filiera 2023-2025, con nota prot. n. 20151/A2100A del 21/11/2023, il Settore Promozione Internazionale ha richiesto a Ceipiemonte s.c.p.a. di presentare un'offerta economica per la progettazione di massima delle attività PIF 2023-2025 e per quella esecutiva di dettaglio della I annualità 2023/2024 dei progetti (dicembre 2023-dicembre 2024), allegando apposite specifiche del servizio richiesto, unitamente a una quantificazione dei costi standard relativi alle diverse tipologie di attività e azioni da realizzare nell'ambito dei progetti, di sistema o di investimento, che tenesse conto dell'esperienza maturata nel corso delle attività dei Progetti Integrati di Filiera attivati nell'ambito del P.O.R. FESR 2014-2020 e del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020.

Dato atto che Ceipiemonte s.c.p.a. è una società consortile istituita con la Legge regionale 13 marzo 2006 n. 13, d'intesa con le Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura del Piemonte, per razionalizzare e coordinare gli interventi regionali in materia di internazionalizzazione dell'economia piemontese, al fine di promuovere sul mercato globale i prodotti e i servizi delle imprese piemontesi, valorizzando il "sistema Piemonte".

Dato atto, altresì, che in capo a Ceipiemonte s.c.p.a. sussistono le condizioni di legittimità individuate dall'ordinamento italiano e dalla normativa europea per poter essere qualificato come soggetto "in house providing", in quanto:

- a norma dello Statuto societario, è "una società consortile per azioni a capitale pubblico prevalente qualificata come società in house providing" (art. 1): attualmente la società è a capitale interamente pubblico ed è partecipata prevalentemente dalla Regione Piemonte e "deve ricavare oltre l'80% del suo fatturato dallo svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci" (art. 6);
- è soggetta al controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, in forza della D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 che ha approvato le "*Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing"*" per la Regione Piemonte"; con tale documento è stato specificato il processo relativo al controllo analogo riguardo alle società *in house providing* e definite le competenze all'interno della Regione in merito all'applicazione dello stesso; sono state disciplinate, altresì, le modalità degli affidamenti regionali in regime di *in house providing*.

Vista l'offerta economica per la progettazione delle attività PIF 2023-2025, corredata dal documento di quantificazione dei costi standard relativi alla realizzazione delle diverse tipologie di attività, presentata da Ceipiemonte s.c.p.a. e agli atti del Settore Promozione Internazionale (prot n. 21578/A2100A del 28/11/2023 e prot. n. 22265/A2100A del 6/12/2023), che risulta pari a euro 190.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/1972).

Verificato che le attività di progettazione risultano tutte valorizzate alla tariffa giornaliera unitaria onnicomprensiva ritenuta congrua dalla D.G.R. n. 25 - 4121 del 19/11/2021, con la quale è stato approvato il documento recante la "*Metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Ceipiemonte s.c.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.*". A tale metodologia, per espressa previsione, "devono attenersi le strutture regionali affidanti negli affidamenti in regime di "in house providing" a favore di Ceipiemonte, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 192, comma 2, del D. lgs. 50/2016 e s.m.i. e degli orientamenti ANAC in materia".

Tenuto conto che a decorrere dal 1° luglio 2023 hanno acquisito efficacia le disposizioni del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", in vigore dal 1

aprile 2023, tra cui la disposizione di cui all'art. 7 "Principio di auto-organizzazione amministrativa", contenente la nuova disciplina per gli affidamenti di lavori, servizi o forniture da parte delle stazioni appaltanti a società *in house*.

Valutata favorevolmente la congruità dell'offerta economica presentata da Ceipiemonte s.c.p.a., anche alla luce della nuova disciplina in materia di affidamenti *in house* introdotta dall'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, la quale si pone in continuità con quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, per le argomentazioni tutte espresse nell'apposita Relazione tecnica "*Analisi della congruità economica dell'offerta per il servizio di progettazione e realizzazione dei Progetti Integrati di Filiera per gli anni 2023-2025 presentata dall'ente in house Ceipiemonte s.c.p.a. prot. n. 21578/A2100A del 28/11/2023 e n. 22265/A2100A del 6/12/2023*)" del Responsabile del Settore Promozione Internazionale, conservata agli atti della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, da intendersi qui integralmente richiamate e fatte salve ulteriori valutazioni in caso di un'eventuale revisione della tariffa giornaliera di Ceipiemonte s.c.p.a..

Rilevato che:

- l'ANAC, con Delibera n. 538 del 12/06/2019, aveva disposto l'iscrizione dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte e degli altri soci firmatari del Patto Parasociale, tra cui la Regione Piemonte, all'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *in house*, in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* a Ceipiemonte s.c.p.a. (comunicazione ANAC prot. n. 0058708 del 19/7/2019) e che l'iscrizione al suddetto elenco costituiva presupposto legittimante per gli affidamenti diretti a mezzo di società *in house*, ai sensi del previgente art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- rispetto all'istruttoria condotta da ANAC non sono intervenute modifiche allo Statuto di Ceipiemonte s.c.p.a., la cui ultima approvazione è risalente al 15/01/2018.

Ritenuto, pertanto, di potersi avvalere della collaborazione di Ceipiemonte s.c.p.a. per lo svolgimento dell'attività di progettazione dei Progetti Integrati di Filiera 2023-2025, nel rispetto dei principi e delle disposizioni vigenti in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società *in house*, in particolare di cui all'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, e in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 21-2976/2021 sopra richiamata.

Ritenuto, pertanto, con il presente atto, in attuazione delle DD.G.R. n. 61-735/2023 e n. 27-7665/2023:

- di approvare l'offerta economica per il servizio di progettazione dei Progetti Integrati di Filiera 2023-2025, presentata da Ceipiemonte s.c.p.a. e agli atti del Settore Promozione Internazionale prot n. 21578/A2100A del 28/11/2023 come integrata con nota prot. n. 22265/A2100A del 6/12/2023, pari a euro 190.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/1972);
- di approvare i costi standard per le attività e azioni da realizzare nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera 2023-2025, proposti da Ceipiemonte s.c.p.a. con l'offerta economica, avendone valutato la congruità nel rispetto della normativa vigente, per le motivazioni espresse nella Relazione tecnica sopra citata, al punto 5.B) "Congruità dei costi standard delle attività" del paragrafo "5. Una valutazione di congruità dell'offerta economica presentata dalla società *in house* Ceipiemonte s.c.p.a.", che si richiamano;

- di affidare a Ceipiemonte s.c.p.a. il servizio di progettazione dei Progetti Integrati di Filiera 2023-2025 al costo di euro 190.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/1972).

Ritenuto, altresì, che occorre approvare il documento recante le "*Linee guida per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione dei Progetti Integrati di Filiera 2023-2025*", alle cui previsioni dovrà attenersi il soggetto affidatario dei servizi di progettazione e realizzazione dei PIF nello svolgimento dei medesimi, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B).

Dato atto che:

a) l'approvazione dei costi standard delle attività non costituisce approvazione delle attività e che pertanto la realizzazione delle attività resta, in ogni caso, subordinata alla preventiva approvazione, da parte del Settore committente, dei progetti e relativo affidamento. I PIF esecutivi, dettagliati e articolati per attività e costi, saranno oggetto di apposita istruttoria e valutazione di congruità economica, nel rispetto di quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. 25 - 4121 del 19/11/2021 e dei costi standard che si approvano con il presente provvedimento;

b) le somme impegnate a favore di Ceipiemonte s.c.p.a. saranno erogate al beneficiario in un'unica tranche, a seguito di presentazione dei Progetti Integrati di Filiera di massima 2023-2025 e dei progetti esecutivi della prima annualità 2023/2024, entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, successivamente alla verifica della regolare esecuzione del servizio da parte del Settore committente.

Ritenuto, conseguentemente, necessario procedere a ridurre, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, ai fini del contestuale impegno, le prenotazioni di impegno assunte con DD n. 513/A19000 del 28/12/2022, nell'ambito dell'Azione I.1iii.3 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI" del PR FESR 2021-2027 - Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025" per la somma di euro 190.000,00, così come di seguito specificato:

- per euro 76.000,00 (40%) la prenotazione di spesa n. 2023/4126 sul cap. n. 110432/2023 (PR FESR 2021-2027- quota fondi europei) e contestualmente impegnare, nell'ambito della Missione 14 - Programma 1405 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a favore di Ceipiemonte s.c.p.a., la somma di euro 76.000,00 sul cap. n. 110432/2023;

- per euro 79.800,00 (42%) la prenotazione di spesa n. 2023/4127 sul cap. n.110434/2023 (PR FESR 2021-2027- quota fondi statali) e contestualmente impegnare, nell'ambito della Missione 14 - Programma 1405 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, a favore di Ceipiemonte s.c.p.a., la somma di euro 79.800,00 sul cap. n. 110434/2023;

- per euro 34.200,00 (18%) la prenotazione di spesa n. 2023/4128 sul cap. n. 110436/2023 e contestualmente impegnare, nell'ambito della Missione 14 - Programma 1405 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a favore di Ceipiemonte s.c.p.a., la somma di euro 34.200,00 sul cap. n. 110436/2023.

Dato atto che i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono finanziati con le risorse accertate con la DD n. 513/A19000 del 28/12/2022 e a valere rispettivamente sul capitolo n. 28880 (Acc. n. 2023/339 e n. 2024/105 - Titolo 2, Tipologia 105) e capitolo n. 21675 (Acc. n. 2023/340 e 2024/106 - Titolo 2, Tipologia 101).

Dato atto, altresì, che:

- a) le transazioni elementari dei capitoli 110432-110434-110436 sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023;
- c) le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;
- d) il provvedimento non comporta oneri impliciti per il Bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);
- e) in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.Lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile all'annualità 2023;
- f) il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento Regione Piemonte n. 9 del 2021.

Dato atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto-RUP è la dott.ssa Giulia Marcon, Responsabile del Settore Promozione Internazionale della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport.

Rilevato che il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) di Ceipiemonte s.c.p.a., in corso di validità, risulta regolare, ai sensi della L. 22 novembre 2002, n. 266.

Dato atto che alla Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025", tramite procedura del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico CUP J68J23000380009.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n.1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la L.R. n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la L.R. 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1 - 6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la D.G.R. 5-7818/2023/XI del 30 novembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione" e il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021;
- la D.G.R. n.1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

DETERMINA

con riferimento alla Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025" di cui alla D.G.R. n. 61-7359 del 31 luglio 2023, prevista nell'ambito del P.R. FESR 2021-2027, Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale (Obiettivo strategico 1) – Azione I.1iii.3 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI":

- di approvare l'offerta economica per il servizio di progettazione dei Progetti Integrati di Filiera 2023-2025, presentata da Ceipiemonte s.c.p.a. e agli atti del Settore Promozione Internazionale (prot n. 21578/A2100A del 28/11/2023 e prot. n. 22265/A2100A del 6/12/2023), pari a euro 190.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/1972);
- di affidare a Ceipiemonte s.c.p.a., nel rispetto dei principi e delle disposizioni vigenti in materia

di affidamento dei servizi a mezzo di società *in house*, il succitato servizio al costo di euro 190.000,00 (CUP J68J23000380009);

- di approvare i costi standard per le attività e azioni da realizzare nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera 2023-2025, proposti da Ceipiemonte s.c.p.a. con l'offerta economica succitata, dando atto che detta approvazione non costituisce approvazione delle attività e che pertanto la realizzazione delle attività stesse resta, in ogni caso, subordinata alla preventiva approvazione, da parte del Settore committente, dei progetti e relativo affidamento;
- di approvare il documento recante le "*Linee guida per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione dei Progetti Integrati di Filiera 2023-2025*", alle cui previsioni dovrà attenersi il soggetto affidatario dei servizi di progettazione e realizzazione dei PIF nello svolgimento dei medesimi, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- di ridurre, ai fini del contestuale impegno, le prenotazioni di impegno assunte con DD n. 513/A19000 del 28/12/2022 per la somma di euro 190.000,00, così come dettagliato in premessa alla presente determinazione;
- di impegnare, contestualmente, sui capitoli 110432-110434-110436 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 della Regione Piemonte, annualità 2023, nell'ambito della Missione 14 - Programma 1405, a favore di Ceipiemonte s.c.p.a. la somma di euro 190.000,00 per l'affidamento del succitato servizio, così come dettagliato in premessa alla presente determinazione;
- di dare atto che i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono finanziati con le risorse accertate con la DD n. 513/A19000 del 28/12/2022 e a valere rispettivamente sul capitolo n. 28880 (Acc. n. 2023/339 e n. 2024/105 - Titolo 2, Tipologia 105) e capitolo n. 21675 (Acc. n. 2023/340 e 2024/106 - Titolo 2, Tipologia 101);
- di erogare le somme impegnate a favore di Ceipiemonte s.c.p.a. in un'unica tranches, a seguito di presentazione dei Progetti Integrati di Filiera di massima 2023-2025 e dei progetti esecutivi della prima annualità 2023/2024, entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, successivamente alla verifica della regolare esecuzione del servizio da parte del Settore committente;
- di dare atto che:

a) le transazioni elementari dei capitoli 110432-110434-110436 sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023;

c) le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;

d) il provvedimento non comporta oneri impliciti per il Bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);

e) in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile all'annualità 2023;

f) il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i

relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento Regione Piemonte n. 9 del 2021.

Si dispone che la presente determinazione sia pubblicata, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Ceipiemonte s.c.p.a. - sede: Torino C.A.P. 10126 Via Nizza n. 262 int. 56 - P.I./C.F. 09489220013

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 Legge 241/1990 s.m.i.: Giulia Marcon

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: Affidamento in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023

Importo: euro 190.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/1972)

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2107A - Promozione internazionale)
Firmato digitalmente da Giulia Marcon

Allegato

**P.R. FESR 2021-2027
Azione I.1iii.3**

D.G.R. n.61-7359 del 31/07/2023

Misura “Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025”

Linee guida per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione dei Progetti Integrati di Filiera 2023-2025



Il presente documento contiene le indicazioni e i criteri per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione delle spese a cui dovrà attenersi il soggetto affidatario del servizio di realizzazione dei Progetti Integrati di Filiera 2023-2025, nell'ambito del P.R. FESR 2021-2027 - Azione I.1iii.3 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI" - Misura "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Annualità 2023-2025" approvata con D.G.R. n. 61-7359 del 31/07/2023.

Il documento è stato redatto nel rispetto delle indicazioni contenute nella DD 277/A19000/2023 del 29 giugno 2023 "P.R. FESR 2021/2027. Sistema di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 69 allegati XI e XVI del Regolamento UE n.2021/1060 – Approvazione" e del Disciplinare della Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025" approvato con DD 317/A2101B/2023 del 10/10/2023.

Beneficiario del sostegno economico alla succitata Misura nell'ambito del P.R. FESR 2021-2027 è il Settore Promozione Internazionale della Direzione Coordinamento Politiche e fondi Europei - Turismo e Sport della Regione Piemonte (nel seguito anche Beneficiario).

Soggetto affidatario, anche nel seguito, è il soggetto a cui è affidato il servizio di progettazione e realizzazione dei Progetti Integrati di Filiera-PIF, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Con riferimento a quanto stabilito nella scheda di Misura approvata con la D.G.R. n. 61-7359 del 31/07/2023 e tenendo conto della ripartizione delle risorse per filiera individuata con la D.G.R. 27-7665 del 06/11/2023, il progetto dovrà prevedere un'articolazione sulle seguenti nove filiere, oltre ad attività trasversali alle medesime:

- AEROSPAZIO
- AUTOMOTIVE & TRANSPORTATION
- MECCATRONICA
- CLEAN TECH/GREEN BUILDING
- SALUTE E BENESSERE
- AGROALIMENTARE
- ABBIGLIAMENTO, ALTA GAMMA, DESIGN
- TESSILE
- ICT

Per ciascuna delle succitate filiere il singolo progetto integrato dovrà indicare:

Quadro macroeconomico della filiera e possibili scenari di sviluppo, con indicazione dei mercati a maggiore potenziale sulla base delle caratteristiche del relativo comparto piemontese e in coerenza con le priorità nazionali settoriali.

Target di imprese La progettazione dovrà fondarsi sulle caratteristiche delle imprese piemontesi appartenenti alle nove filiere sopraindicate, con particolare riferimento alle PMI. La conoscenza di dettaglio di suddette caratteristiche potrà basarsi anche sulle informazioni e sulle esperienze raccolte nel corso delle attività dei Progetti Integrati di Filiera 2020-2022 attivati nell'ambito del POR FESR 2014-2020. Ulteriori elementi di dettaglio potranno essere specificati a seguito della composizione del gruppo di imprese che verranno effettivamente ammesse al/ai PIF dalla Regione Piemonte a seguito di apposito Invito a Manifestare Interesse.

Descrizione del progetto e delle attività. Sulla base di quanto già previsto dalla Misura le attività dovranno essere articolate in *azioni di sistema* e *azioni di investimento*, evidenziando in modo esaustivo e puntuale la propedeuticità e l'integrazione tra le due tipologie.

Tra le **azioni di sistema** potranno essere ricomprese le seguenti tipologie di attività:

- Percorsi collettivi volti alla crescita culturale e competitiva per le imprese che intendono proporsi ed operare sui mercati internazionali. Attività quali incontri su focus Paese e/o problematiche settoriali quali normative internazionali, contrattualistica commerciale, ecc.;
- Percorsi di supporto all'aggregazione attraverso tavoli tecnici per analizzare la domanda internazionale, adeguare il prodotto, presentare offerte aggregate, anche attraverso la predisposizione di materiali

promozionali comuni. Le iniziative di aggregazione dovranno essere propedeutiche e funzionali alle azioni di investimento.

Dovrà essere prevista anche una fase iniziale di analisi di contesto e *check up* delle imprese selezionate attraverso la manifestazione di interesse, in particolare di quelle che non possiedono precedenti esperienze di internazionalizzazione e/o che partecipano per la prima volta alla progettazione integrata.

Tra le **azioni di investimento** potranno essere ricomprese le seguenti tipologie di attività:

- Percorsi volti alla crescita culturale e competitiva: attività di preparazione all'internazionalizzazione, inclusa la digitalizzazione dell'offerta e dell'incontro con la domanda;
- Partecipazione in forma collettiva a fiere internazionali, eventi espositivi, business convention, sia in modalità fisica che virtuale (esposizioni su piattaforme digitali ecc.);
- Organizzazione di eventi con incontri B2B fra aziende piemontesi e straniere realizzati sia all'estero sia attraverso missioni di incoming di buyer stranieri o di gruppi multinazionali che su marketplace, piattaforme digitali ed altri strumenti di incontro fra domanda e offerta;
- Assistenza continuativa individuale: accompagnamento e follow up su mercati prioritari o verso key player di riferimento, monitoraggio tematiche specifiche nell'ottica dello sviluppo di business, anche con la fornitura di servizi sui mercati stranieri (anche ricorrendo a strutture istituzionali del Sistema Italia in loco o strutture locali per analisi di mercato, studi di fattibilità, ricerca partner).

Nella progettazione delle attività si chiede di privilegiare quelle iniziative che garantiscono una più ampia partecipazione di aziende.

In ciascuno dei nove progetti dovranno essere evidenziate le eventuali sinergie previste con le attività degli altri soggetti aggregati (Poli di Innovazione, Distretti, Cluster, Piattaforme, ...) formalmente riconosciuti e vocati al sostegno del sistema imprenditoriale piemontese per le filiere oggetto di progettazione. Dovranno altresì essere promosse le sinergie tra filiere e quindi le possibili azioni congiunte che si intendono promuovere.

Budget strutturato, in azioni di sistema e azioni di investimento. Ciascuna tipologia di azione dovrà essere articolata per macrovoci di spesa analogamente a quanto già previsto nell'ambito dei PIF 2020-2022.

Team di lavoro: Ogni progetto dovrà contenere il riferimento del Capo progetto, se già individuato, o il profilo richiesto, CV e profilo degli altri componenti del team siano essi dipendenti o collaboratori esterni. Nel caso di collaborazioni, che saranno successivamente individuati, il profilo dovrà essere allegato al progetto. Si precisa che, in caso di modifiche per fabbisogni che dovessero manifestarsi in itinere, queste dovranno essere in ogni caso comunicati preventivamente.

DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Il Disciplinare per l'attuazione della Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025" approvato con DD 317/A2101B/2023 del 10/10/2023 prevede che il progetto adotti, ove possibile, soluzioni rivolte a limitare le ricadute delle attività in termini di obiettivi ambientali, in particolare nell'ambito delle Azioni di investimento - Partecipazione in forma collettiva a fiere internazionali, eventi espositivi, business convention e Organizzazione di eventi con incontri B2B fra aziende piemontesi e straniere. Alla luce di tale obiettivo e della tipologia di interventi da realizzare il Disciplinare considera come riferimento per la progettazione e la realizzazione delle attività le indicazioni previste dalle seguenti certificazioni internazionali:

- ISO 20121 sistema di gestione della sostenibilità degli eventi
- FSC Forest Stewardship Council

Nella progettazione ed esecuzione delle attività il soggetto affidatario dovrà pertanto adottare, ove possibile, tutti gli accorgimenti per individuare le soluzioni che rispondano alle succitate certificazioni.

INDICATORI DI RISULTATO

I progetti dovranno perseguire alcuni obiettivi finalizzati al miglioramento della performance progettuale in termini di

miglior rapporto tra costi e benefici, che dovranno essere perseguiti nella realizzazione delle attività.

Con riferimento al precedente ciclo 2020-2022 dei PIF finanziato sul POR FESR 2014-2020, e in particolare ai risultati dell'annualità 2021-2022, desumibili dalle rendicontazioni finali dei PIF e dal consuntivo delle agevolazioni *de minimis* usufruite dalle aziende partecipanti ai PIF, di seguito sintetizzati:

- percentuale di aziende che hanno partecipato ad azioni di investimento (che dunque hanno utilizzato l'agevolazione in regime *de minimis*): 42%
- utilizzo medio dell'agevolazione *de minimis*: euro 4.624,81
- ripartizione delle spese tra azioni di sistema e azioni di investimento:
azioni di sistema: 50,4%; azioni di investimento: 49,6% (46,8% al netto della quota aziendale),

sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- incremento del 10% del valore del budget destinato alle attività di investimento (al netto della quota aziendale);
- incremento di almeno il 10% del numero delle imprese che partecipano ad attività di investimento;
- incremento di almeno il 10% dell'utilizzo del *de minimis* da parte delle imprese
- almeno l'80% delle imprese soddisfatte del servizio offerto

INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

Gli articoli 46-50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità per garantire, durante la realizzazione delle attività progettuali, la visibilità del sostegno fornito dai Fondi Strutturali.

Per quanto attiene agli obblighi informativi, in capo ai beneficiari/affidatari, come previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060, i principali sono:

- valorizzare il cofinanziamento europeo;
- comunicare con dovuto anticipo alla Regione Piemonte eventi e iniziative;
- documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi;
- raccogliere testimonianze di destinatari;
- condividere materiali di comunicazione con la Regione Piemonte.

Durante la realizzazione delle attività del progetto il soggetto affidatario dovrà informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi strutturali pubblicando sul proprio sito web e sugli account dei social media una breve descrizione delle attività, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul cofinanziamento dell'Unione Europea.

Dovranno essere utilizzati, in testa o al piede ad ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione, il blocco dei quattro loghi (logo della politica di coesione 21-27 unitamente ai loghi dei soggetti cofinanziatori dei PR (Unione Europea, Stato e Regione Piemonte), cui può aggiungersi, in posizione subordinata e differenziata il logo del soggetto affidatario.

AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Non sono ammissibili le spese per operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima della data di approvazione della Misura, avvenuta con la D.G.R. n. 61-7359 del 31/07/2023.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile è necessario, in particolare, che sia: (i) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento; (ii) riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate come ammissibili; (iii) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività; (iv) effettivamente sostenuta dal soggetto affidatario, comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta.

Rispetto del principio della contabilità separata

Il soggetto affidatario è tenuto ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ai progetti e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento.

Annullamento dei documenti di spesa

Non sono ammissibili le spese relative a un bene o servizio rispetto al quale il soggetto affidatario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario o di un rimborso.

A tal proposito, al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese imputabili a un bene/servizio, tutti i documenti giustificativi di spesa rendicontati dovranno essere annullati come segue:

- ove nativamente cartacei dovranno essere annullati in originale con un timbro che richiami la Misura sulla quale il progetto è finanziato. Qualora si preveda anche il cumulo con altri sostegni pubblici è opportuno indicare, sul documento giustificativo di spesa, la percentuale o l'importo di cofinanziamento ottenuta dai vari cofinanziatori;
- ove nativamente digitali, è richiesto che nella descrizione del documento si richiami la Misura sulla quale il progetto è finanziato. Qualora il documento sia stato emesso in data antecedente al 31/07/2023 o in assenza di detto riferimento è necessario che venga rilasciata apposita dichiarazione sostitutiva, anche cumulativa per più giustificativi, che attesti il riferimento alla Misura.

Conservazione della documentazione

Il soggetto affidatario è tenuto a conservare tutta la documentazione probatoria delle spese effettivamente sostenute e ad esibirla su richiesta del Beneficiario per attività di ispezione/verifica e ai fini degli eventuali controlli previsti dalla normativa vigente.

I documenti giustificativi riguardanti il progetto dovranno essere conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di gestione FESR al Beneficiario.

Categorie di spese ammissibili

Sono ritenute ammissibili le spese riferite alle seguenti categorie, nel rispetto dei limiti specificati.

A) PERSONALE

Per quanto concerne i costi del personale del soggetto affidatario, essi sono determinati sulla base dei preventivi presentati e come approvati sulla base di una specifica relazione di congruità ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 36/2023.

I documenti giustificativi delle spese che il soggetto affidatario dovrà conservare ed esibire su richiesta riguardano:

- contratti di lavoro del personale dipendente;
- per il dipendente impiegato su più progetti, timesheets a cadenza mensile firmati dal dipendente e dal responsabile del progetto;
- cedolini;
- documentazione attestante il pagamento dei compensi spettanti, compresi contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali;
- per i contratti di apprendistato:
 - Piano Formativo Individuale da cui emergano le giornate annuali di formazione;
 - Relativo foglio presenze.
-

B) TRASFERTE

I costi ammissibili comprendono le spese sostenute per l'effettuazione di missioni strettamente attinenti alle attività progettuali e tutti gli eventi ad esse collegati sia in Italia che all'estero.

Tali spese possono comprendere:

- trasporto;
- vitto e alloggio;
- indennità di trasferta, qualora prevista;
- altre spese direttamente connesse (es. visti).

Per quanto riguarda le spese di trasferta sostenute dal soggetto affidatario valgono le indicazioni di seguito riportate.

Di norma per i trasporti devono essere utilizzati i mezzi pubblici.

Può essere autorizzata la spesa concernente l'uso del mezzo privato nei seguenti casi:

- oggettiva impossibilità di raggiungere i luoghi sede dell'azione con i normali mezzi pubblici;
- complessiva maggiore economicità rispetto all'uso dei mezzi pubblici.

L'uso del mezzo aereo rispetto al treno è consentito in relazione alla distanza dei luoghi da raggiungere o comunque quando sia economicamente più conveniente o più funzionale alla situazione o al contesto, con riguardo alle spese complessivamente considerate ed allo scopo del viaggio rispetto all'utilizzo di altri mezzi pubblici o privati.

Non sono ammesse spese di taxi o vetture noleggiate salvo motivate difficoltà a raggiungere agevolmente e tempestivamente la sede in cui si svolge la prestazione o nel caso di maggiore economicità (es. utilizzo condiviso del taxi tra più persone).

Le indennità di trasferta sono ammissibili qualora consentite dalla disciplina interna e in conformità alla legislazione vigente in materia.

Possono essere richiesti rimborsi delle spese di viaggio e delle indennità di trasferta, soltanto per i propri dipendenti per i quali sono state corrisposte effettivamente tali spese.

Le spese di vitto, alloggio e trasporto locale sia che vengano rimborsate a pie di lista o in modo forfettario sono ammissibili entro il massimale per Paese indicato da Europeaid al seguente link: https://international-partnerships.ec.europa.eu/funding-and-technical-assistance/guidelines/managing-project/diem-rates_en. Eventuali deroghe ai massimali dovranno essere preventivamente autorizzate.

I documenti giustificativi delle spese che il soggetto affidatario dovrà conservare ed esibire su richiesta riguardano:

- programma della manifestazione, convocazione, ordini del giorno, e ogni altra documentazione che permetta di dimostrare la relazione tra i costi di partecipazione e gli obiettivi del progetto;
- autorizzazione allo svolgimento della missione;
- note spese, sottoscritte dal personale in trasferta, contenenti il dettaglio delle singole spese sostenute con allegati i documenti di viaggio e trasferta (biglietti di trasporto, ricevute fiscali di alberghi, ristoranti ecc.);
- mandato di pagamento quietanzato dell'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere o contabile bancaria.

C) SERVIZI E CONSULENZE

Sono consentite le acquisizioni di servizi e consulenze, in quanto strumentali alla realizzazione del progetto, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici. Sono ammissibili in questa categoria, ad esempio, le spese per traduzione e interpretariato, pubblicazioni, studi e ricerche, servizi finanziari, organizzazione di conferenze e seminari, catering, allestimenti fiere, facchinaggio, pulizie, servizi di trasporto, ecc., purché non siano già state imputate ad altre voci di spesa (es. risorse umane, materiali di consumo).

Sono altresì consentite le spese per prestazioni consulenziali direttamente connesse all'attuazione del progetto.

I documenti giustificativi delle spese che il soggetto affidatario dovrà conservare ed esibire su richiesta riguardano:

- contratto/convenzione/lettera d'incarico stipulato con il fornitore del servizio e/o con il consulente;
- fattura/parcella o altri documenti equivalenti;
- mandato di pagamento quietanzato dell'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere o contabile bancaria;
- ricevute di versamento della ritenuta di acconto;

- report sulle attività svolte dal consulente;
- spese per trasferte del consulente di settore in attuazione delle attività previste sul progetto.

D) MATERIALI DI CONSUMO

Le forniture dovranno essere acquisite nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Si possono acquistare materiali in Italia da portare all'estero purché venga fornita evidenza del trasporto all'estero (documenti doganali e verbale di consegna).

I documenti giustificativi delle spese che il soggetto affidatario dovrà conservare ed esibire su richiesta riguardano:

- fatture o altri documenti equivalenti;
- contratto stipulato con il fornitore delle attrezzature;
- estratto conto o mandati di pagamento.

E) ATTREZZATURE

Tali spese possono riguardare due tipologie di attrezzature:

- Attrezzatura strumentale di tipo amministrativo: attrezzatura dedicata utilizzata per la gestione del progetto (es.: computer, stampanti, proiettori);
- Attrezzatura tecnica: attrezzatura utilizzata per l'attuazione del contenuto proprio del progetto, di utilizzo esclusivo ed essenziale per raggiungerne gli obiettivi (es.: software specifico, strumenti tecnici).

L'acquisto delle attrezzature deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Sui beni acquistati, ove la tipologia di prodotto lo consente, dovranno essere apposte apposite etichette al fine di una immediata identificazione degli stessi, contenenti il codice/titolo del progetto e il numero di inventario e dovrà essere tenuto apposito registro di tali beni.

Nel caso in cui l'acquisizione di strumentazioni e attrezzature avvenga attraverso un contratto di noleggio ovvero di *leasing*, il costo imputabile è calcolato sulla base della percentuale di utilizzo per il progetto e nel limite dei canoni pagati nel periodo di svolgimento delle attività, al netto degli interessi. In particolare è ammissibile la spesa per la locazione finanziaria (*leasing*) nel caso in cui il soggetto affidatario sia l'utilizzatore:

- 1) i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
- 2) nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- 3) l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 2) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
- 4) nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile.

I documenti giustificativi delle spese che il soggetto affidatario dovrà conservare ed esibire su richiesta riguardano:

- fatture o altri documenti equivalenti;
- contratto stipulato con il fornitore delle attrezzature;
- bolla di consegna o rapporto di installazione;

- contratto di locazione o leasing contenente la descrizione del bene, il valore, la durata del contratto, il canone con l'indicazione separata del costo netto e degli oneri finanziari;
- prospetto di calcolo del canone in caso di utilizzo parziale accompagnato da una dichiarazione che giustifichi la percentuale di utilizzo applicata;
- contratto di noleggio;
- estratto conto o mandati di pagamento.

VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO E PROCEDIMENTO DI CONTROLLO DELLA SPESA

Il soggetto affidatario è tenuto a svolgere le attività in conformità al progetto approvato e alle disposizioni contenute nel relativo contratto/convenzione di affidamento.

Le modalità di erogazione delle risorse finanziarie al soggetto affidatario sono disciplinate nell'ambito di un apposito contratto/convenzione di affidamento.

La documentazione a supporto delle fatturazioni, che il soggetto affidatario dovrà presentare periodicamente, se previsto, o alla conclusione delle attività, si compone di una rendicontazione tecnico-economica, la quale dovrà prevedere una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta sulla base del modello allegato (Allegato A), corredata da:

- a) una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte, da cui emerga in modo puntuale l'attività realizzata dal soggetto affidatario nel periodo di riferimento e il relativo impiego delle risorse;
- b) un consuntivo economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività.

Il consuntivo economico dovrà essere composto da:

- un elenco delle spese sostenute e quietanzate, suddivise per WP e per voce di costo;
- un prospetto dei costi sostenuti per ogni attività di investimento, con evidenziazione dei dati necessari all'effettuazione della verifica di congruità della spesa (c.d. budget a stralcio); in caso di attività a valere su più progetti, si dovrà presentare il prospetto complessivo della spesa sostenuta con evidenza di quanto imputabile a ogni singolo progetto;
- un prospetto dei costi sostenuti per ogni attività di sistema (c.d. budget a stralcio); in caso di attività a valere su più progetti, si dovrà presentare il prospetto complessivo della spesa sostenuta con evidenza di quanto imputabile a ogni singolo progetto;
- un riepilogo per WP delle spese rendicontate, complessivo di indicazione del budget progettuale approvato e degli eventuali residui;
- un riepilogo per macrovoce delle spese rendicontate, complessivo di indicazione del budget progettuale approvato e di quantificazione degli eventuali residui.

Il Beneficiario effettuerà verifiche sulla regolare esecuzione del contratto/convenzione di affidamento mediante:

- esame della relazione descrittiva delle attività svolte;
- verifica degli elenchi, prospetti e riepiloghi costituenti il consuntivo economico;
- verifica della documentazione contabile che il soggetto affidatario è tenuto a presentare su richiesta del Beneficiario;
- partecipazione ad eventi che richiedono il coinvolgimento del personale regionale nella realizzazione delle attività o la presenza istituzionale;
- richieste di informazioni, dati e ogni altra documentazione inerente alle attività realizzate;
- controlli in loco a campione sulla documentazione giustificativa del progetto che il soggetto affidatario è tenuto a conservare e a esibire su richiesta del Beneficiario.

VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

Nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali possono essere ammesse eventuali variazioni al progetto originariamente approvato purché non determinino oneri aggiuntivi a carico della Regione (c.d. variazioni non onerose),

non prevedano interventi e/o tipologie di investimento non ammissibili al finanziamento del PR FESR 2021-2027, non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del progetto.

Tutte le proposte di variazione al progetto approvato dovranno essere trasmesse al Beneficiario mediante comunicazione scritta e motivata, al fine della verifica di coerenza con il progetto approvato. La motivazione deve contenere gli elementi atti a dimostrare il carattere di eccezionalità alla base della variazione.

Le modifiche progettuali che prevedono:

- la realizzazione di nuove attività, non previste nella progettazione esecutiva da ultimo approvata,
- la realizzazione di attività già approvate che comportano una variazione di budget pari o superiore al 20% devono essere comunicate tramite pec e sono soggette ad autorizzazione scritta.

Le modifiche delle attività che comportano un variazione di budget non superiore al 20% possono essere comunicate anche via e-mail al Beneficiario.

In ogni caso, tutte le modifiche al progetto devono essere comunicate prima di dar corso alla loro realizzazione.

Tutte le modifiche dovranno inoltre essere inserite in una **variante progettuale organica** recante l'illustrazione delle economie generate e del loro impiego e che comprenda il raffronto tra il quadro economico del progetto approvato e il quadro economico aggiornato a seguito delle modifiche.

Regione Piemonte
Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei-Turismo e Sport
Settore Promozione Internazionale
Piazza Piemonte, 1
10127 Torino
PEC: international.promotion@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Richiesta erogazione n....quota (o saldo)

Provvedimento di affidamento: DD.....del.....

Convenzione di affidamento: Rep. n.....del.....

Codice Unico di Progetto:

Progetto di Filiera:.....

Misura "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) -
Annualità 2023-2025" Azione I.1iii.3 del P.R. FESR 2021-2027

I annualità 2023/2024

II annualità 2025

Il/La Sottoscritto/a (*cognome*) (*nome*)

in qualità di legale rappresentante di.....

nato/a a (*luogo*).....(*prov*).....il (*data*).....

domiciliato per l'incarico presso.....(*indirizzo*).....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e s.m.i.
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della
conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

- che le spese del Progetto sostenute e quietanzate relative al periodo dal.....al.....
ammontano ad euro.....;
- che le spese sostenute e quietanzate sono elencate nel prospetto allegato.

CHIEDE

ai sensi dell'art. della Convenzione di affidamento, l'erogazione della somma di euro.....

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

1. Relazione delle attività realizzate nel periodo sopraindicato;
2. Elenco delle spese sostenute e quietanzate relative al periodo sopraindicato;
3. Altro (*specificare*).....

Luogo e data.....

*Firmato digitalmente
ai sensi del D.L.gs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 469/A2107A/2023 DEL 15/12/2023**

Modifica N.: 2023/4126/1 della prenotazione 2023/4126

Descrizione: P.R. FESR 2021-2027 - AZIONE I.III.3 - MISURA "SOSTEGNO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF) - ANNUALITÀ 2023-2025". AFFIDAMENTO IN HOUSE A CEIPIEMONTE S.C.P.A. DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEI PIF 2023-2025 E APPROVAZIONE DELLE "LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE, GESTIONE PROGETTUALE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA 2023-2025". IMPEGNO DI SPESA EURO 190.000,00 SUI CAPITOLI 110432-110434-110436/2023

Importo riduzione/aumento (€): -76.000,00

Importo iniziale (€): 2.000.000,00

Importo finale (€): 1.924.000,00

Cap.: 110432 / 2023 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - SPESA CORRENTE REGIONE - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 469/A2107A/2023 DEL 15/12/2023**

Modifica N.: 2023/4127/1 della prenotazione 2023/4127

Descrizione: P.R. FESR 2021-2027 - AZIONE I.1III.3 - MISURA "SOSTEGNO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF) - ANNUALITÀ 2023-2025". AFFIDAMENTO IN HOUSE A CEIPIEMONTE S.C.P.A. DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEI PIF 2023-2025 E APPROVAZIONE DELLE "LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE, GESTIONE PROGETTUALE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA 2023-2025". IMPEGNO DI SPESA EURO 190.000,00 SUI CAPITOLI 110432-110434-110436/2023

Importo riduzione/aumento (€): -79.800,00

Importo iniziale (€): 2.100.000,00

Importo finale (€): 2.020.200,00

Cap.: 110434 / 2023 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - SPESA CORRENTE REGIONE - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 469/A2107A/2023 DEL 15/12/2023**

Modifica N.: 2023/4128/1 della prenotazione 2023/4128

Descrizione: P.R. FESR 2021-2027 - AZIONE I.1III.3 - MISURA "SOSTEGNO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF) - ANNUALITÀ 2023-2025". AFFIDAMENTO IN HOUSE A CEIPIEMONTE S.C.P.A. DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEI PIF 2023-2025 E APPROVAZIONE DELLE "LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE, GESTIONE PROGETTUALE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA 2023-2025". IMPEGNO DI SPESA EURO 190.000,00 SUI CAPITOLI 110432-110434-110436/2023

Importo riduzione/aumento (€): -34.200,00

Importo iniziale (€): 900.000,00

Importo finale (€): 865.800,00

Cap.: 110436 / 2023 - RISORSE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - SPESA CORRENTE REGIONE - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 469/A2107A/2023 DEL 15/12/2023**

Impegno N.: 2023/23240

Descrizione: P.R. FESR 2021-2027 - AZIONE I.1III.3 - MISURA "SOSTEGNO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF) - ANNUALITÀ 2023-2025". AFFIDAMENTO IN HOUSE A CEIPIEMONTE S.C.P.A. DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEI PIF 2023-2025 E APPROVAZIONE DELLE "LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE, GESTIONE PROGETTUALE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA 2023-2025". IMPEGNO DI SPESA EURO 190.000,00 SUI CAPITOLI 110432-110434-110436/2023

Importo (€): 76.000,00

Cap.: 110432 / 2023 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - SPESA CORRENTE REGIONE - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J68J23000380009

Soggetto: Cod. 128584

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 469/A2107A/2023 DEL 15/12/2023**

Impegno N.: 2023/23243

Descrizione: P.R. FESR 2021-2027 - AZIONE I.1III.3 - MISURA "SOSTEGNO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF) - ANNUALITÀ 2023-2025". AFFIDAMENTO IN HOUSE A CEIPIEMONTE S.C.P.A. DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEI PIF 2023-2025 E APPROVAZIONE DELLE "LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE, GESTIONE PROGETTUALE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA 2023-2025". IMPEGNO DI SPESA EURO 190.000,00 SUI CAPITOLI 110432-110434-110436/2023

Importo (€): 79.800,00

Cap.: 110434 / 2023 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - SPESA CORRENTE REGIONE - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J68J23000380009

Soggetto: Cod. 128584

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 469/A2107A/2023 DEL 15/12/2023**

Impegno N.: 2023/23244

Descrizione: P.R. FESR 2021-2027 - AZIONE I.1III.3 - MISURA "SOSTEGNO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF) - ANNUALITÀ 2023-2025". AFFIDAMENTO IN HOUSE A CEIPIEMONTE S.C.P.A. DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEI PIF 2023-2025 E APPROVAZIONE DELLE "LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE, GESTIONE PROGETTUALE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA 2023-2025". IMPEGNO DI SPESA EURO 190.000,00 SUI CAPITOLI 110432-110434-110436/2023

Importo (€): 34.200,00

Cap.: 110436 / 2023 - RISORSE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - SPESA CORRENTE REGIONE - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J68J23000380009

Soggetto: Cod. 128584

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)